VIGILO
VERIFICA · CONFORMITÀ · PRESIDIO

SERVIZIO PER COMUNI E UNIONI

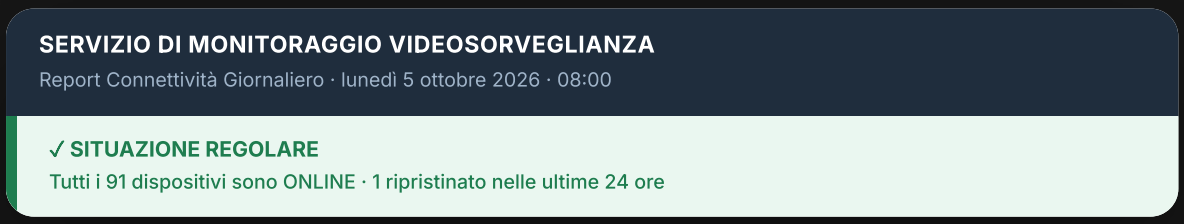
MONITORAGGIO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Ogni mattina alle 08:00 il Comando sa cosa funziona.

Una sonda installata in Comune verifica 24 ore su 24 che telecamere, varchi di lettura targhe e registratori siano attivi. Il Comando riceve la situazione su mappa, ogni giorno. Un guasto non resta invisibile per settimane.

PROVA GRATUITA **Un mese di monitoraggio sul vostro impianto reale — nessun costo, nessun impegno**

Il controllore non è il controllato. È un servizio terzo e indipendente: chi installa o manutiene l'impianto non può verificare sé stesso. I numeri li misura chi non è giudicato da quei numeri.



24/7
CONTROLLO CONTINUO
Telecamere, varchi targhe, NVR e server

08:00
REPORT OGNI MATTINA
Mappa e stato, direttamente al Comando

10 min
SOGLIA DI ALLARME
Le micro-interruzioni non fanno rumore

0
IMMAGINI VISTE
Solo lo stato tecnico, mai il video

Il documento dice com'era l'impianto. Il monitoraggio dimostra com'è oggi.

Un impianto che nessuno guarda si scopre il giorno sbagliato

01 · Il problema

La rete che tiene in piedi un impianto comunale — telecamere, varchi, ponti radio, switch, registratori — è **invisibile finché non si guasta**. Quando un dispositivo si ferma, in Comune non se ne accorge nessuno: il problema emerge il giorno in cui la Polizia Locale cerca la registrazione di un evento e non la trova.

La DPIA fotografa l'impianto **un giorno**. Il Garante contesta ciò che accade **tutti gli altri giorni**: telecamere spente da settimane, nessuna prova documentale di governo dell'impianto (art. 32 GDPR — integrità e disponibilità).

49
CONTRO 38

In un Comune cliente, le telecamere **rilevate sul campo** erano 49 contro le 38 **censite in documentazione**. Il suo piano chiedeva come misura correttiva il censimento completo degli apparati: è il primo passo di questo servizio — fatto una volta, tenuto vivo ogni giorno.

Come funziona

02 · Tre passi, un solo impegno per gli uffici

1

La Polizia Locale segna, noi mappiamo

Il Comando riceve un link a una pagina web dedicata al Comune: per ogni telecamera e varco basta un click sulla mappa. **10-15 minuti, nessun sopralluogo.** Strumento già in uso con altri Comandi: l'ultimo rilievo è tornato in 24 ore.

2

Un apparato fisico in Comune, nessun software

Un mini-computer nell'armadio dell'impianto: **niente programmi sui PC degli uffici, nessun cloud, nessuna licenza**. Invia a ogni dispositivo un "battito" e verifica che risponda, giorno e notte. **Non accede mai alle immagini**: solo lo stato tecnico. All'Ente serve un punto rete con alimentazione.

3

Il Comando sa, ogni mattina

Alle 08:00 arriva il report con mappa e stato; ogni settimana e ogni mese il report di affidabilità. Un fermo viene **segnalato subito**, anche al manutentore se il Comune lo indica. Niente da installare, niente password.

COSA SUCCEDE QUANDO UNA TELECAMERA SI FERMA

Il dispositivo non risponde	Soglia antirimbalzo	Segnalazione	Ripristino tracciato
La sonda lo rileva al primo battito mancato	Sotto i 10 minuti non si segnala: zero falsi allarmi	All'Ente e, se indicato, al manutentore: quale dispositivo, dove, da quanto	Compare nel report del giorno dopo e nella statistica mensile

INDIPENDENTE, SOPRA LE PARTI

Il controllore non è il controllato.

Il monitoraggio non lo fa chi ha installato l'impianto né chi lo manutiene: lo fa un **soggetto terzo**, senza nulla da vendere né da coprire. **Chi fa la manutenzione non può controllare sé stesso**: fermi, ripristini e disponibilità li misura chi non è giudicato da quei numeri. Il report diventa uno strumento dell'Ente: verifica gli SLA del manutentore e documenta la continuità dell'impianto.

GIÀ IN ESERCIZIO, NON UN ESPERIMENTO

Attivo in un Comune della provincia di Bergamo con **oltre 90 dispositivi** tra telecamere e varchi di lettura targhe: ogni mattina alle 08:00 il Comando riceve il report automatico, con la mappa. La stessa piattaforma di monitoraggio, collaudata in esercizio, è pronta per il vostro impianto.

Cosa riceve il Comando, ogni mattina

03 · Il report, così com'è

Riproduzione fedele della mail delle 08:00, su un impianto campione. Nessun programma da aprire: si legge in trenta secondi, dal telefono o dalla scrivania, e risponde a una domanda sola — **oggi è tutto in funzione?**

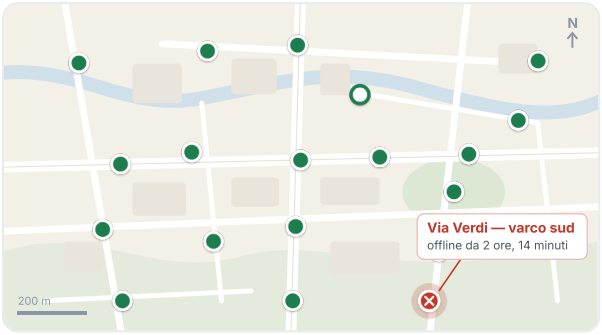
Monitoraggio Videosorveglianza: 1 KO

SERVIZIO DI MONITORAGGIO VIDEOSORVEGLIANZA

Report Connettività Giornaliero · Comune campione

• RILEVATA 1 ANOMALIA (offline > 10 min)

C'è attualmente 1 dispositivo offline da oltre 10 minuti.



Verde = dispositivo raggiungibile · Rosso = offline da oltre 10 minuti · Cerchio vuoto = ripristinato nelle ultime 24 ore. Compaiono solo i dispositivi con posizione nota.

Via Verdi — varco lettura targhe sud

Indirizzo IP `172.16.2.140`

Offline da **2 ore, 14 minuti**

✓ DISPOSITIVI RIPRISTINATI (ultime 24 ore): 1

Via Manzoni 2 `192.168.11.27` **Ripristinato 6 ore fa**

Report generato automaticamente alle 08:00 · destinatari: Comando PL, Ufficio sistemi informativi, Vigilo

Report di affidabilità · settimana 40

Classifica dei dispositivi con più interruzioni, dal più critico

DISPOSITIVO	FERMI	DISPONIBILITÀ
Via Verdi — varco sud	4	91,0%
Parco — ingresso est	2	97,4%
Via Manzoni 2	1	99,1%
Piazza — lato chiesa	1	99,6%
Altri 87 dispositivi	0	100%

Ogni lunedì la settimana, il 1° del mese il mese, a gennaio l'anno. Dice **dove conviene intervenire** per ridurre i fermi: manutenzione con criterio, non a caso.

LE REGOLE DEL REPORT

- **Soglia 10 minuti:** una micro-interruzione di rete non diventa un allarme.
- **Ripristini tracciati:** ciò che è tornato in funzione nelle 24 ore compare, con l'ora.
- **Mappa e testo dicono la stessa cosa:** stesso filtro, stessi dispositivi.
- **Archivio automatico:** ogni report è una prova documentale della continuità dell'impianto.

QUANDO ARRIVA COSA

08:00	ogni giorno — report giornaliero: mappa, stato, fermi e ripristini
lunedì	report di affidabilità della settimana
1° del mese	report di affidabilità del mese
gennaio	sintesi dell'anno, utile per Giunta e manutentore
subito	segnalazione di un fermo oltre soglia, all'Ente e se indicato al manutentore

raggiungibile · offline > 10 min · ripristinato 24h

La stessa mappa serve tre volte

04 · Un solo censimento, tre risultati per l'Ente

CONFORMITÀ

Documenti allineati all'impianto reale

Il censimento georiferito dà a DPIA e Registro dei trattamenti la base aggiornata che la metodologia richiede — e la tiene aggiornata: ogni nuova telecamera entra in mappa e sotto controllo. Dove il Piano di Trattamento dei Rischi chiede il **censimento completo degli apparati**, questo passo lo chiude.

GESTIONE

Interventi rapidi e mirati

Quando un dispositivo si ferma, la mappa dice subito **quale e dove**. Il manutentore riceve una segnalazione precisa, non "c'è qualcosa che non va": meno sopralluoghi a vuoto, meno giorni di telecamere spente, contratti di manutenzione verificabili con numeri misurati da un terzo.

TRASPARENZA

Il percorso del cittadino si completa

I cartelli rimandano con il QR alle pagine informative dell'Ente. La mappatura consente, se l'Ente lo vorrà, una pagina pubblica delle **aree videosorvegliate** sul modello delle grandi città europee: solo dati amministrativi, mai lo stato operativo dell'impianto.

Riservatezza e ruoli, in chiaro

Il servizio verifica esclusivamente lo **stato tecnico** dei dispositivi: non accede alle immagini, non registra video, non tratta dati personali dei cittadini. L'accesso alla rete dell'impianto avviene con **nomina ex art. 28 GDPR** inclusa nel contratto. La sonda è un **apparato fisico nell'armadio dell'impianto**, non un software: nulla sui PC dell'Ente, nessun dato in cloud. Lo stato operativo resta riservato a Comando e uffici.

Cosa comprende il servizio

- **Attivazione:** sonda installata in Comune, censimento georiferito con la Polizia Locale, configurazione e personalizzazione dei report, collaudo con il primo report.
- **Monitoraggio continuo** (24/7) di telecamere, varchi di lettura targhe e apparati di registrazione censiti.
- **Report giornaliero** (mappa + stato) e **report di affidabilità** settimanale, mensile e annuale, in automatico.
- **Segnalazione tempestiva dei fermi** all'Ente e, se indicato, al manutentore.
- **Mantenimento e personalizzazioni:** aggiornamento della sonda e le richieste del Comando — reportistica, soglie, nuovi dispositivi in mappa.

Riparazioni e sostituzioni dei dispositivi guasti non sono comprese: il monitoraggio individua e segnala, l'intervento si quota di volta in volta. A carico dell'Ente: un punto rete con alimentazione nell'armadio dell'impianto e la connettività esistente.

Due formule, stesso servizio

valori nel preventivo

FORMULA ACQUISTO

Attivazione una tantum + canone annuo

La sonda diventa **di proprietà dell'Ente** (voce di investimento); il canone copre monitoraggio, mantenimento e personalizzazioni. Rinnovo non tacito, proposto 60 giorni prima della scadenza.

FORMULA COMODATO TRIENNALE

Un solo canone, 36 mesi a tariffa bloccata

Nessuna spesa una tantum: sonda in **comodato d'uso con sostituzione inclusa**, attivazione e servizio spalmati sul triennio. Solo spesa corrente, un'unica determina.

Entrambe sotto la soglia dell'affidamento diretto, e **si scelgono dopo la prova gratuita**, non prima. Servizio erogato da RP Informatica S.r.l.

Provatelo un mese. Gratis, senza costi né impegno.

Installiamo la sonda, facciamo il censimento georiferito con la Polizia Locale (un link via mail, un quarto d'ora, nessun sopralluogo) e per **30 giorni il Comando riceve i report sul proprio impianto reale**. A fine prova l'Ente decide con i dati in mano — e la mappa del proprio impianto resta sua in ogni caso.

30

GIORNI DI PROVA GRATUITA